

- Presidente
- Direttore
- Corrispondente
- Ufficio



CITTA' DI TORINO
Circonscrizione 1 Centro - Crocetta - AOO 080

PROCT. 7161
FIT. 2 EL. 160 PASC. 2/16
DATA 29/9/16

Alla c.a del Presidente
della Circonscrizione Uno
Massimo Guerrini

Torino, 29/09/2016

Proposta di Ordine del Giorno

OGGETTO: USO CORRETTO DELLA TERMINOLOGIA PERSONA CON DISABILITA' NEGLI ATTI DELLA CIRCOSCRIZIONE UNO

Il Consiglio della Circonscrizione Uno Centro Crocetta

PREMESSO CHE

- La lingua non è un semplice strumento di comunicazione né un banale specchio della realtà circostante e può creare realtà ed essere un potente motore di cambiamento;
- dagli studi emersi, sappiamo che esiste uno stretto legame tra l'uso del linguaggio e la disparità sociale di potere;

CONSIDERATO CHE

- la lingua italiana può e deve cambiare sotto la spinta di significative trasformazioni sociali e culturali;
- se da un lato le persone con disabilità stanno acquisendo maggiore partecipazione nella vita civile, dall'altro vi è una "resistenza" nell'uso della lingua a riconoscere le loro posizioni e a chiamarli con il nome corretto;
- la società è profondamente cambiata ma il linguaggio, che è fondamentale al fine di una valorizzazione della persona con disabilità, si evolve più lentamente;
- continuano a persistere rappresentazioni delle persone con disabilità, anche nel linguaggio, che riproducono gli stereotipi contribuendo ad ostacolare e delimitare il ruolo delle persone con disabilità nell'ordine sociale;
- come afferma Franco Bompreszi giornalista e scrittore che si è più volte esposto su questi temi durante la sua vita: "persona con disabilità non ha sinonimi, non può essere barattata con altre locuzioni, più o meno edulcorate. La qualità intrinseca di questa espressione, sottolinea la *persona*, ossia la identità individuale imprescindibile e completa di ogni individuo";

- la Convenzione Onu per i diritti delle persone con disabilità, redatta il 13 dicembre 2006 e promulgata dalle Nazioni Unite nel 2007, richiama esplicitamente a diversi principi della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani: non discriminazione, eguaglianza, pari opportunità, rispetto dell'identità individuale.

RITENUTO CHE

- tra le finalità che persegue la Città di Torino nel suo Statuto all'articolo 2 comma primo c'è "tutelare e promuovere i diritti costituzionalmente garantiti attinenti alla dignità ed alla libertà delle persone, contrastando ogni forma di discriminazione";
- è necessario che si abbattano le barriere culturali e fisiche sulle quali le persone con disabilità si devono inerpicare;
- l'articolo 26 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea riconosce e rispetta il diritto delle persone con disabilità di beneficiare di misure intese a garantirne l'autonomia, l'inserimento sociale e professionale e la partecipazione alla vita della comunità;
- l'articolo 3 della Costituzione italiana ribadisce come sia possibile trovare l'ispirazione di un intervento riguardante i diritti della persona, la cui centralità è fondamentale per la dignità dell'individuo;
- cambiare il linguaggio negli atti pubblici è un messaggio importante e preciso che la Circostrizione Uno da alla propria struttura e a tutta la società: in riconoscimento di uno status di piena dignità per le persone con disabilità anche dal punto di vista linguistico condizionando la condizione dell'individuo anche attraverso un adeguato utilizzo della lingua;

IMPEGNA

il Presidente e la Giunta:

- a utilizzare il termine corretto "persona con disabilità" in tutta la modulistica amministrativa, durante le attività istituzionali della Circostrizione e la comunicazione sul sito in modo da proteggere la dignità della persona in quanto tale;
- ad inserire nei piani di formazione in corso l'uso del corretto linguaggio concernente i diritti delle persone con disabilità nel rispetto delle direttive dettate dalle Nazioni Unite;
- a farsi promotore nei confronti dei Presidenti delle altre Circostrizioni sensibilizzandoli e inviando questo ordine del giorno;
- a farsi altresì promotore nei confronti del Consiglio comunale, inviando al Presidente e alla Sindaca questo ordine del giorno.



 Amalia Sestini

 Angelo Catanzaro

 Francesco Martines

 Renato Abbruzzo

 Francesco Basso

 Tullio

 ...